

## PROGRAMMA DECORAZIONE PER LE ARTI VISIVE ABAFI

Docente Prof.ssa Veronica Montanino

### OBIETTIVI

Il programma del corso è incentrato sul rapporto tra **arte e ambiente**.

Preliminare è la revisione della nozione stessa di Decorazione, disciplina storica che ha subito profonde trasformazioni nel corso del tempo. Per arrivare ad una consapevole rifondazione del senso di tale ambito disciplinare, occorre quindi ripartire dalla sua definizione complessa, analizzando il pregiudizio che la parola "decorazione" - e l'aggettivo "decorativo" da essa derivato - sono andati via via incarnando con l'avvento della modernità. E' necessario compiere un aggiornamento semantico del concetto di Decorazione che va intesa come **Arte ambientale**: solo attraverso questa operazione possiamo afferrare quanto, a dispetto del vocabolo che la indica (indubbiamente divenuto obsoleto), questa materia rappresenti una istanza più che mai attuale nel vasto panorama delle tendenze più attive e accreditate del contemporaneo.

La Decorazione, tradotta in Arte Ambientale, implica un'azione trasformativa dell'habitat, dall'architettura ad ogni forma di spazio: sociale, urbano o virtuale. Se, infatti, anticamente, l'intervento ambientale era costituito dalla sintesi di pittura/scultura, design e architettura, aggiornarlo all'oggi implica l'inclusione di tutte le tecniche, le forme e i linguaggi espressivi della contemporaneità, compreso l'ampliamento della nozione di spazio. Parole chiave del corso sono **sconfinamento** e **contaminazione**: parametri che conducono alla trasformazione degli spazi e dei luoghi intesi in chiave immersiva, esperienziale, relazionale e partecipata.

Si tratta di un ambito assai vasto, che possiamo perimetrare all'interno di una concezione di "arte diffusa" e fusa alla vita, che mai prescinde da chi l'ambiente lo abita. Le pratiche decorative sono pertanto esercizi di visionarietà e di metamorfosi dello spazio, in quanto forma della socialità, che si concretizza in un'arte da esperire e da vivere. Interpretare, immaginare e progettare questo spazio è vocazione e obiettivo principale del corso di Decorazione.

### DIDATTICA

Lezioni teoriche:

- analisi di artisti contemporanei che, nel panorama nazionale ed internazionale, lavorano in chiave ambientale veicolando un'idea di "opera totale" anche in un rapporto di sconfinamento degli ambiti disciplinari;
- visione e analisi di materiale audiovisivo di carattere documentario e cinematografico caratterizzato da visionarietà di spazi e dimensioni immaginifiche in relazione al concetto di habitat/abitante;
- lezioni frontali e gruppi di discussione sui contenuti teorici dei libri in bibliografia.

Pratiche laboratoriali e revisioni periodiche:

- elaborazione di almeno 2 progetti **site specific**, ovvero interventi pensati per essere inseriti in un preciso luogo, tenendo conto di tutte le componenti dell'ambiente circostante, in un'ottica fortemente interdisciplinare. Analisi e approfondimento del contesto architettonico, naturalistico, storico, sociale, culturale, politico ecc.
- Un primo progetto assegnato dalla docente e un secondo progetto relativo allo specifico percorso di ricerca personale ed individuale di ciascuno studente.

### ESAME FINALE

L' esame finale del corso consisterà nell'esposizione/presentazione dei progetti elaborati, realizzati e revisionati durante l'anno. Sono ammesse tutte le tecniche di rappresentazione dell'iter progettuale: dal disegno alla fotografia, dal video alla scultura, dall'installazione al libro d'artista, dal collage alla modellazione digitale, plastica, ecc.

### BIBLIOGRAFIA

Altea G., *Il fantasma del decorativo*, il Saggiatore, Milano, 2012.

AA.VV., Casarin, C., Fornari, D. a cura di, *Estetiche del camouflage*, Et al./Edizioni, Milano, 2010.

Batchelor D., *Cromofobia. Storia della paura del colore*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

Ferrari D., Pinotti A., *La cornice. Storie, teorie, testi*, Johan & Levi, Monza, 2018.

O'Doherty B., *Inside the White Cube. L'ideologia dello spazio espositivo*, Johan & Levi, Monza, 2012.

Bourriaud N., *Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo*, Postmedia, Milano, 2004.

Baurriaud N., *Estetica relazionale*, Postmedia, Milano, 2010.

